Progetto per l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità in aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo Pellegrini di Speranza– Anno 2025

Scheda progettuale

Il progetto fornisce la possibilità di impiego, su una serie di attività di seguito evidenziate, di un numero di persone detenute fino a 100 unità, selezionate e organizzate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. L'impiego di queste persone è finalizzato sia a migliorare il decoro e la pulizia di aree verdi della città di Roma, sia a garantire un percorso formativo e d'inclusione sociale destinato alle persone detenute.

Il progetto si sviluppa su quattro aree di intervento e ha l'obiettivo di potenziare le attività di cura del verde, di cura della città, anche negli spazi cimiteriali, prestando attenzione anche agli spazi verdi collocati in prossimità delle aree interessate ai flussi giubilari e turistici nel corso dell'anno 2025.

Il progetto è articolato sulle seguenti aree di intervento:

- Spazi verdi
- Cimiteri capitolini
- Cancellazione scritte
- Data entry

Spazi verdi (SV)

Le attività previste consistono nella manutenzione degli spazi verdi sulle quali verranno svolte le attività di seguito descritte.

Sfalcio dei prati, tappeti erbosi e scarpate inerbite

L'attività consiste nel taglio dei prati nelle aree verdi, con l'uso di decespugliatore. Gli operatori dovranno adottare le dovute precauzioni al fine di scongiurare danni agli alberi, arbusti, attrezzature, pavimentazioni ecc. Particolare attenzione si dovrà porre nell'utilizzo dei decespugliatori in prossimità delle piante. Il materiale verde di risulta dovrà essere successivamente raccolto e smaltito secondo le normative vigenti.

Sfalcio delle aree incolte

Tale attività consiste nello sfalcio della vegetazione spontanea cresciuta in aree non investite a prato, mediante l'uso decespugliatori.

Potatura di siepi e piccoli arbusti

Attività indispensabile per la vita delle piante, finalizzate a mantenere per lungo tempo (compatibilmente con le caratteristiche delle diverse specie) un'armonica ed equilibrata massa vegetale, sfruttando nel tempo, quanto più possibile, le potenziali attitudini delle singole piante.

A seconda della specie o della finalità della potatura si suddividono in :

- potatura di fine inverno secondo le esigenze di ogni singola specie, ad esclusione di quelli a fioritura precoce.
- potatura estiva atta al mantenimento performante degli arbusti e formale delle siepi, rimonda delle parti secche e rimozione delle fioriture esaurite;

Durante le operazioni di potatura dovranno essere eliminate eventuali infestanti presenti in prossimità delle siepi o degli arbusti, anche mediante zappatura manuale.

Gestione dei tappeti erbosi delle aree di pregio

La gestione dei tappeti erbosi nelle aree di pregio prevede:

- esecuzione dell'ordinario sfalcio dell'erba, da effettuarsi a mano o a macchina al fine di garantire il perfetto mantenimento del tappeto erboso ed un'altezza dell'erba non superiore ai 10 cm dal suolo;

Durante lo sfalcio si dovrà prestare particolare attenzione per non arrecare danni alle fioriture, arbusti o siepi eventualmente presenti, né tantomeno agli impianti d'irrigazione per aspersione o ad ala gocciolante.

Dovrà essere rimosso a fine giornata di lavoro il materiale sfalcato, anche in cumuli, sui prati o nelle zone a copertura inerte.

Diserbo di superfici pavimentate o inerti in aree verdi e delle strade

L'intervento può avere carattere chimico o termico, con asportazione della vegetazione trattata meccanicamente a manuale.

Asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica o manuale. L'intervento specifico di diserbo dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea e arbustiva.

Monitoraggio visuale delle aree ludiche e sportive, con possibilità di realizzazione di piccoli interventi manutentivi ordinari e degli arredi urbani

Gli operatori svolgeranno attività di ricognizione delle attrezzature ludiche e sportive, nonché degli arredi urbani, esistenti nelle aree verdi cittadine, svolgendo un esame visuale delle stesse al fine di individuare possibili danni alle stesse, che potrebbero renderne incauto l'utilizzo. Potranno effettuare piccole sistemazioni e riparazioni delle stesse, d'intesa con il Dipartimento Tutela Ambientale, che non richiedano l'intervento di personale appositamente preparato. Provvederanno a mettere in sicurezza e segnalare le attrezzature che risultino pericolose o inutilizzabili.

Dislocazione delle attività

Le attività sugli spazi verdi verranno svolte sul verde urbano di competenza municipale, laddove si verificano situazioni di necessità di interventi, verificata attraverso i canali attivati d'intesa tra Ama Spa, Ufficio Qualità Urbana di Roma Capitale e Municipi interessati. Una prima elencazione di queste aree è contenuta nella seguente tabella:

municipio 2	municipio 3	municipio 4	municipio 5	municipio 6	municipio 7	municipio 8
Piazza Mancini	Parco di villa di Faonte	Parco Giovanni Mariotti	Parco Madre Teresa di Calcutta	Parco delle Canapiglie	Parco di Torre Branca	Parco Falcone e Borsellino
municipio 9	municipio 10	municipio 11	municipio 12	municipio 13	municipio 14	municipio 15
Parco Giovanni Agnelli	Parco XXV Novembre	Parco Ruspoli	Parco dei Martiri di Forte Bravetta	Parco Nicolas Green	Parco Anna Bracci	Parco Marta Russo

Verrà, inoltre, organizzata una serie di interventi, laddove necessari, sugli spazi verdi collocati nelle vicinanze di aree cittadine interessate dai flussi turistici e dei pellegrini nel corso del 2025. Una prima elencazione è quella di seguito riportata:

Aree indicative di intervento					
Parco Schuster (San Paolo)	Parco del Colle Oppio (San Giovanni, Colosseo)	Parco di S.Gregorio al Celio (San Giovanni, Colosseo)	Parco di Monte Mario	Area del Circo Massimo	Parco degli Acquedotti / Tor Fiscale (Don Bosco, tombe latine, catacombe)
Parco di Centocelle	Parco De Santis	Parco Madre Teresa di Calcutta	Parco di Monte Ciocchi	Parco di Tor Tre Teste	Vie Francigene

Cimiteri capitolini (CC)

I cimiteri appartengono al demanio comunale e, in tale ambito, Roma Capitale è il soggetto titolato a decidere la gestione sia dei siti cimiteriali sia dei servizi erogati nei cimiteri stessi, anche tenendo conto della necessità di garantire l'igiene e la salute pubblica.

A Roma dal 1998 l'amministrazione comunale ha affidato ad AMA la gestione degli 11 cimiteri comunali, in precedenza gestiti in economia dal Comune stesso.

La cura e la manutenzione all'interno dei cimiteri capitolini si concentrerà sulle tombe private non curate ed in particolare su quelle dei percorsi culturali e storici che sono presenti al Cimitero Verano ed al Cimitero Flaminio, e comunque escluse dal servizio di manutenzione del verde Cimiteriale affidato a terzi da AMA spa.

Nel particolare le attività saranno:

- la rimozione delle erbe infestanti, degli arbusti spontanei ed eventualmente;
- il lavaggio dei marmi non di pregio;
- la sostituzione ed il riallineamento dei segni identificativi sulle sepolture (ad esclusione di quelle dove sono presenti lapidi private).

Le attività interesseranno il Cimitero Verano ed il Cimitero Flaminio, ma non è da escludere la possibilità di interventi mirati sugli altri Cimiteri Capitolini, qualora ve ne fosse la necessità.

Aree indicative di intervento					
Verano	Flaminio	Laurentino	Ostia Antica	Maccarese	Castel di Guido
S. Maria del Carmine	Cesano	Isola Farnese	S. Maria di Galeria	San Vittorino	

In particolare il progetto è incentrato sul Verano che non è soltanto uno straordinario museo all'aperto ma è un grande libro dei ricordi di un'intera comunità.

Il progetto culturale "Una Passeggiata tra i ricordi" consiste in una ricca articolazione di itinerari culturali tematici ed è volto a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale racchiuso all'interno del Cimitero Monumentale del Verano. Si tratta di 11 itinerari tematici che verranno presi in carico.

MONUMENTI AL VERANO
Un museo all'aperto

1. Virginio Vespignani
2. Tomba Rogretta (Filippo Severati)
3. Statua di Cristo che scende al cielo (Leopoldo Anselmi)
4. Cappella Giordano Apostoli (Viktor Brodsky)
5. Emilia Fiorardi Lombardi (G. Battista Lombardi)
6. Tommaso Minardi (Luigi Fontana)
7. Adelaide Samat (Paul Balze)
8. Tomba Podesti (Francesco Podesti)
9. Tomba Benozzi (G. Maria Benozzi)
10. Tomba Alessandro Castellani (Ettore Ferrari)
11. Tomba Zanca (Giulio Monteverde)
12. Tomba Stradella (Eugenio Maccajanni)
13. Santa Maria della Misericordia (Virginio Vespignani)
14. Tomba Petal de Berio
15. Giacomo Medici (Giulio Monteverde)
16. Tomba Graecorin-Sneider (Filippo Graecorin)
17. Luigi Biemalmè
18. Arrigo Sattin (Enrico Taddei)
19. Cappella Viola (Corrado Cianferoni - Ettore Ferrari)
20. Giulio Monteverde
21. Cesare Maccari
22. Tomba Torlino (Vito Presti)
23. Tomba Saigaglia (Vito Presti)
24. Cappella Barbavara di Gravelona (Corrado Cianferoni)
25. Tomba Filippo Severati
26. Nino Costa
27. Ettore Ximenes
28. Cappella Guastini Bandini (Alessandro Mirani)
29. Tomba Giuliani (Publio Marbiducci)
30. Enrico Prampolini
31. Giacomo Ballo
32. Claudia Muzio (Pietro Canonica)
33. Cappella Levi (Pietro Canonica)
34. Monumento ai marinai del Sebastiano Veseno (Publio Marbiducci)
35. Angelo Zanelli
36. Giuseppe Capogrossi

A solo titolo esemplificativo inseriamo tre percorsi tematici, i monumenti, tre generazioni di architetti e la memoria di chi ha fatto l'Italia.

LA CITTÀ DEL VERANO Tre generazioni di architetti e urbanisti

1. Ingresso Monumentale	
2. Virgilio Vespiariani	Ingresso Monumentale: paricci, lato sinistro
3. Quadrilatero	
4. Pietro Bosisio	Pincetto Vecchio: riquadro 3
5. Pietro Compresse il Giovane	Pincetto Vecchio: muro di cinta
6. Giulio Magri	Pincetto Vecchio: riquadro 10
7. Piazzale Circolare	
8. Rampa Caracciolo (C. Cianferoni)	
9. Cappella Donati Sacconi (G.B. Giovenale)	Pincetto Nuovo: riquadro 68
10. Cappella Barbara (C. Cianferoni)	Piazzale Circolare: riquadro 4
11. Serbatoio dell'Acqua Marcia (G. Ercoletti)	Piazzale Circolare
12. Cappella Riccini Margarucci (A. Leonori)	Piazzale Circolare: riquadro 2
13. Antonio Sarti	Pincetto Vecchio: riquadro 43
14. Cappella Del Drago (G. Koch)	Pincetto Nuovo: riquadro 85
15. Cappella Koch (G. Koch)	Pincetto Nuovo: riquadro 86
16. Viale delle Cappelle	
17. Cappella Borrelli (G.B. Giovenale)	Allipiano Pincetto: riquadri 58 e 60
18. Cappella Di Rudini (E. Basile)	Allipiano Pincetto: riquadro 58
19. Cappella Bazzani (C. Bazzani)	Allipiano Pincetto: riquadro 57
20. Cappella Macchi (N. Fasolini)	Allipiano Pincetto: riquadro 57
21. Cappella Acanfora (M. Fasolini)	Rampa Caracciolo: paricci
22. Armando Brasini	Ruote Caracciolo: arcata 22
23. Cappella Piacentini (Pio Piacentini)	Vecchio Riparto: riquadro 3
24. Andrea Busiri Vici

I Protagonisti

1. Goffredo Mammi (Ricardo)	Ingresso Principale: lato sinistro, riquadri 1 e 3
2. Mauro Macchi	Ingresso Principale: lato sinistro
3. Silvio Spaventa	Quadrilatero: lato destro, arcata XXV
4. Enrico Casenz	Quadrilatero: lato destro, arcata d'angolo
5. Giacomo Medici del Vascello	Quadrilatero: lato sinistro, arcata XLII
6. Mattia Montecchi	Vecchio Riparto: riquadro 4
7. Giuseppe Avezzana	Pincetto Nuovo: riquadro 54
8. Pietro Roselli	Pincetto Nuovo: riquadro 84
9. Rosalia Montmasson	Nuovo Riparto: scaglione E, file IV
10. Fra Pantaleo	Ingresso Principale: riquadro 1a
11. Giacomo Antonelli	Pincetto Nuovo: al centro
12. Francesco Paternostro	Bassopiano: riquadro 142
13. Gattaro Tognetti	Pincetto Vecchio: angolo riquadro 22
14. Giuditta Tazari Arquati	Al Monte: riquadro 42
15. Ricciotti Garibaldi	Ingresso Principale: lato destro
16. Monumento ai Caduti per la liberazione di Meritana	Pincetto Vecchio: al centro
17. Monumento ai Caduti per la liberazione di Roma	Nuovo Riparto: riquadro 109
18. Nino Costa	Allipiano Pincetto: riquadro 30
19. Antonio Starabba	Allipiano Pincetto: v.le delle Cappelle, riquadro 58
20. Luigi Luzzatti	Vecchio Riparto: riquadro 16
21. Ernesto Nathan	Pincetto Nuovo: riquadro 47
22. Leonida Bissolati	Piazzale Circolare: riquadro 9
23. Angelo Zanetti	Vecchio Riparto: Famedo, riquadro 5
24. Enrico Toti	Vecchio Riparto: Famedo, riquadro 5

Rimozione scritte e manifesti ingiuriosi (RSMI)

Tale attività prevede che, in coordinamento con le strutture di Roma Capitale, e, in particolare, con l'Ufficio Qualità Urbana, nell'ambito di interventi di recupero del decoro urbano, vengano rimosse, con l'ausilio di idropulitrici o quant'altro necessario, scritte ingiuriose o manifesti, nonché adesivi in sede impropria, come quelli su segnaletica verticale, arredi urbani o contenitori di AMA.

Attività di Data entry (DE)

Tali attività, che si svolgeranno presso sedi AMA, prevedono l'inserimento nei sistemi informativi, utilizzati da Ama spa, dei dati riferiti alle attività operative svolte dalla stessa società, con particolare attenzione alle informazioni attinenti alla rendicontazione delle attività commissionate ad Ama spa nell'ambito dei progetti finanziati con risorse giubilari. Le informazioni da inserire sono di carattere cartografico e riguardanti i flussi di mobilità svolti dai mezzi impiegati da Ama nello svolgimento dei servizi di competenza.

Sedi indicative di attività					
Via Calderon de la Barca	Piazza Caduti della Montagnola	Via Acri	Via Mario Ageno	Piazzale del Verano	Via Matilde di Canossa

Le attività in questione impegneranno un numero indicativo di circa 15 persone detenute, appositamente formate all'utilizzo del *data entry* nei sistemi informativi di Ama spa, selezionate fra quelle che possibilmente possono recarsi in autonomia presso le sedi indicate per lo svolgimento delle attività.

La formazione professionale

Le persone detenute da impiegare dovranno acquisire in modo sufficiente e sviluppare durante il periodo lavorativo le seguenti competenze:

- Utilizzo delle attrezzature necessarie alle attività di sfalcio, diserbo e potatura
- Utilizzo delle attrezzature necessarie alle attività di pulizia manuale.
- Utilizzo di idropulitrici.
- Utilizzo di dotazioni informatiche.

I corsi di formazione avranno una componente teorica ed una pratica on the job che saranno sviluppati secondo i protocolli operativi AMA ed avranno di base i seguenti argomenti:

Contenuto della formazione
Allestimento dei cantieri
Verifiche sulla sicurezza delle attrezzature
Sicurezza durante le lavorazioni
Manutenzione delle attrezzature
dpi